

RETE CARITAS

INTERVENTI DELLA RETE CARITAS NELLE FILIPPINE

Aggiornamento al 12 novembre 2013

Quadro di insieme



Milioni di famiglie sono sotto shock per le immense perdite causate dal tifone di categoria 5 che ha fatto migliaia di morti e raso al suolo case, paesi e città. Il Super Tifone Haiyan ha colpito le Filippine nelle prime ore dell'8 novembre a Guian, l'isola esterna di Samar. Con un vento di circa 314 km orari, il tifone Haiyan è il più forte ciclone tropicale mai registrato che si sia

abbattuto sulla terraferma.

La tempesta ha ucciso, si stima, circa 10.000 persone. Anche se fonti governative ora tendono a rivedere al ribasso questa stima, fonti Caritas ritengono invece che il numero sia destinato ad aumentare man mano che si raggiungono le aree colpite dal tifone, diverse delle quali non sono ancora state visitate. Gli operatori sul campo raccontano di scene di famiglie divise, villaggi e case spazzati via e vite perse nelle acque torrenziali. Ci ricordano le scene desolanti viste nello tsunami dell'Oceano Indiano del 2004 e il terremoto di Haiti del 2010. Milioni di persone aspettano aiuti.

La gente delle Filippine ha bisogno urgente dei beni più essenziali, quali alimenti, acqua, ricovero, cure mediche e servizi igienici. Le famiglie dormono all'aperto ed hanno un accesso limitato all'acqua potabile a causa dell'interruzione di elettricità, danni alle condutture e contaminazioni delle sorgenti di acqua. Vi è una forte criticità nell'igiene e nei servizi igienici con elevato rischio di malattie dovute all'acqua contaminata.

Il tifone Haiyan, localmente chiamato Yolanda, si è abbattuto 6 volte in quattro regioni. Le isole di Leyte e Samar sono state quelle maggiormente colpite. Ci si aspettano pesanti danni in altre parti delle Visayas man mano che maggiori informazioni vengono acquisite fornite. Si stima che siano oltre 9 milioni le persone colpite (di cui 3 vivevano lungo la linea seguita dal tifone) e centinaia di migliaia le persone senza tetto e senza alcun ricovero. Oltre 600.000 persone hanno cercato rifugio in 1.458 centri di evacuazione, in strutture pubbliche e in strutture della Chiesa ancora in piedi: istituti religiosi, chiese, scuole, ecc.

Molti aeroporti rimangono chiusi al traffico commerciale in tutta la regione delle Visayas, con la città di Cebu funzionante come centro logistico per i militari e le Nazioni Unite.

Le difficoltà per portare aiuti umanitari sono molte e la celerità è un fattore determinante. Un singolo evento come un tifone, soprattutto per quanti vivono nei paesi più poveri, può minare la stabilità della famiglia, obbligandola a dar fondo a tutti i risparmi di una vita e spingendola sempre più nel baratro della povertà. A livello di paese, la devastazione di infrastrutture, economia e risorse può far tornare indietro di una generazione.

La risposta della rete Caritas nelle Filippine

- Il team di Caritas ha raggiunto la parte più colpita di Leyte il 10 di novembre in barca avviando immediatamente la raccolta dei bisogni prioritari e la distribuzione dei primi aiuti.
- Si è predisposto un centro logistico a Cebu dove sono arrivate scorte per 15.000 famiglie.
- La sede Caritas a Manila è diventato un centro operativo dove 250 volontari sono al lavoro per confezionare pacchi con generi alimentari (soprattutto riso e farina) che vengono poi distribuiti alle famiglie di Leyte. Nelle prossime settimane si prevede di raggiungere con 20.000 pacchi di alimenti altrettante famiglie nelle 9 zone più colpite.
- Si prevede di aiutare 100.000 famiglie (circa 500.000 persone) con ricoveri (di emergenza e permanenti), acqua, necessario per l'igiene e servizi igienici, beni essenziali non alimentari.
- Un maggiore sforzo si sta concentrando sugli alloggi di emergenza a causa dei pesanti danni fatti dal vento. La realizzazione di alloggi più duraturi sarà una delle priorità nella fase immediatamente successiva dell'intervento.
- Si darà priorità alle aree più bisognose e urgenti, che includono sicuramente Leyte ed il sud e l'est di Samar.
- Si stima che il fabbisogno economico per questo tipo di risposta è di 20 milioni \$, sia per l'emergenza che per gli sforzi di recupero di lungo termine.
- In concomitanza, si continua a intervenire a Bohol per il terremoto di ottobre, dove sono assistite circa 2.000 famiglie con alloggi, prodotti per l'igiene e distribuzione di viveri.

L'impatto dell'intervento di Caritas

Le attività descritte nelle pagine seguenti, stimate in circa 1 milione \$, si stanno mettendo in atto in questi giorni e sono la prima parte di un sforzo di risposta all'emergenza più vasto che intende aiutare le comunità filippine a riprendersi nel lungo periodo. Complessivamente l'intervento di Caritas è rivolto a 100.000 famiglie pari a circa 500.000 persone con viveri necessarie alla sopravvivenza, alloggi, acqua, servizi igienici e sanitari.

Programma delle attività

Priorità principale – Alloggi d'emergenza

Dove il tifone ha colpito direttamente, si stima che circa 200.000 case potrebbero essere distrutte. Molte abitazioni nelle aree colpite dalle tempeste sono non agibili – o completamente distrutte o parzialmente danneggiate (tipicamente senza tetto). Nelle aree più colpite anche i centri di evacuazione sono danneggiati.

Un aiuto fondamentale che Caritas sta fornendo è la distribuzione di teloni alle famiglie che vivono all'aperto. A causa del terremoto avvenuto in Bohol a ottobre, le scorte di teloni a Manila e Cebu sono piuttosto ridotte in tutto il paese. Per questo motivo teloni di qualità andranno comprati altrove e trasportati in aereo da Dubai.

Si aiutano le famiglie a costruire strutture che potranno meglio proteggerle dagli elementi atmosferici. Si distribuiscono kit di alloggi di emergenza che contengono un telone duraturo di ca. 24 mq e chiodi per ancorarlo a un'ossatura a piramide. La struttura potrà essere fatta con materiali di recupero o legno di cocco, i teloni sono adatti a tutti i climi. La stessa tipologia di teloni si sono sperimentati in altre emergenze (come il terremoto a Bohol) e sono risultati di facile montaggio e ben accetti dalle famiglie

Il telone offre uno spazio di 3,5 mq a persona per una famiglia di 5 componenti, che è la media delle famiglie nelle Filippine. Famiglie più grandi ricevono due teloni, permettendo loro di costruire un alloggio più grande.

Scorte d'emergenza per la sussistenza

Un ulteriore intervento immediato è la fornitura di taniche per l'acqua pulita, materiali per l'igiene, materassi e attrezzi per la cucina. Questi beni possono essere acquistati localmente. Le famiglie hanno perso molto di quanto avevano dentro le loro case.

Acqua potabile

Per distribuire l'acqua alle comunità colpite, si prevede l'installazione di serbatoi da 2.000 litri nelle comunità con scarsa o completamente assente accesso ad acqua potabile. Verrà data priorità ai gruppi più vulnerabili - comprese donne, anziani e persone con disabilità. L'acqua è trattata per una sua adeguata purificazione.

Composizione dei Kit che vengono distribuiti alle famiglie

Kit essenziali

Materassi a due piazze (1 per kit)
Coperte (3 per kit)
Torce e batterie (1 per ogni kit)

Kit per la cucina

Cucchiai (5 per famiglia)
Forchette (5 per famiglia)
Piatti di plastica (5 per famiglia)
Bicchieri di plastica (5 per famiglia)
Pentole (misura media, 1 per famiglia)

Scorte igieniche

Saponette (135g, 10 pezzi per famiglia)
Sapone da bucato (480g, 3 pezzi per famiglia)
Spazzolini (5 pezzi per famiglia)
Dentifricio (150ml, 2 pezzi per famiglia)
Salviette igieniche (2 pacchi per famiglia)
Asciugamani (3 per famiglia)

Kit per l'acqua

Taniche con rubinetto (20 litri, 1 per famiglia)
Secchio con coperchio (16 litri, 1 per famiglia)

Acqua, servizi igienici e sanitari

Le famiglie hanno un accesso limitato all'acqua a causa dell'interruzione di elettricità, danni alle condutture e contaminazione delle risorse idriche. E' alto il rischio di malattie legate al consumo di acqua non potabile ed epidemie come spesso accade in queste situazioni. Anche i servizi igienici sono stati danneggiati o distrutti. Mancano materiali per l'igiene personale (sapone, dentifricio ecc.).

Caritas sta distribuendo kit igienici alle famiglie delle aree colpite. Il kit comprende una tanica, un secchio con coperchio, e trattamenti per purificare l'acqua. La distribuzione sarà accompagnata con sessioni di informazione alle famiglie sull'importanza dell'appropriato uso e conservazione dell'acqua per ridurre i rischi di malattie.

Sgombro delle macerie

Vi è il grave problema delle macerie che ricoprono le strade. Caritas offre aiuto alle comunità anche su questo versante, soprattutto con un supporto di "cash for work" (contributi economici in

cambio di lavoro) alle famiglie per ripulire i quartieri. Questo programma riguarda almeno 15.000 persone.

Costi degli intervento da sostenere

- 6 € per un Kit igienico sanitario per una famiglia composto da: tanica con rubinetto, secchio di acqua, pastiglie per la purificazione
- € 11 per un riparo d'emergenza per una famiglia: teloni e chiodi (vedi descrizione precedente)
- € 16 per un kit di viveri essenziali per una famiglia: 1 materasso matrimoniale, 3 coperte, una torcia con batteria, utensili da cucina (5 cucchiari, 5 forchette, 5 piatti, 5 bicchieri, 1 pentola)
- € 21: kit igienico sanitario per una famiglia composto da 10 saponette da 135 g, 3 pezzi da 480 g di sapone da bucato, 5 spazzolini, 2 tubetti di dentifricio, 2 pacchi di salviette igieniche, 3 asciugamani).

Budget complessivo

I costi riportati di seguito coprono le attività in corso, che saranno parte dello sforzo più ampio che si sta pianificando.

Attività	Ammontare \$
Costi del personale	118.400
Viaggi	88.600
Trasporto merci per via aerea da Dubai	258.000
Purificazione acqua (tavolette)	25.000
Acqua, sanità, kit igienici	149.997
Kit di emergenza per la casa (secchi, saponi, taniche)	154.000
Forniture per l'alloggio (chiodi, attrezzi)	106.000
Trasporti interni	15.000
Totale parziale	914.997
Supporto ai servizi di ripresa	125.003
Totale	1.040.000